

Ieri la presentazione dell'accordo che, è stato spiegato, offre concrete opportunità di risparmio legate alla legge di bilancio 2017

Riqualificazione energetica, sottoscritta l'intesa

Il protocollo è stato firmato da Acsm-Agam e Ance, il gruppo dei costruttori edili

Un protocollo d'intesa fra Acsm Agam e Ance Como, l'associazione territoriale delle imprese edili, che propone interventi di riqualificazione energetica per i condomini con la possibilità di cessione del credito sino al 75% della spesa da sostenere.

L'intesa, siglata nei giorni scorsi e presentata ieri, combina le esecuzioni dei costruttori sulle parti strutturali, al lavoro dei tecnici della multiutility che si occuperanno dell'impiantistica e del complessivo miglioramento dell'edificio.

L'accordo offre concrete opportunità di risparmio. La legge di bilancio 2017, infatti, introduce sino al 2021 detrazioni fiscali per le opere sulle parti comuni degli immobili condominiali, consentendo la cessione del credito di imposta che ne deriva.

Semplificando: il condominio si vedrà fatturare il



A sinistra, un momento della conferenza stampa in cui è stato presentato il protocollo sottoscritto da Acsm-Agam e Ance, il gruppo dei costruttori edili. A destra, dall'alto, Francesco Molteni, presidente dell'Ance, e Giovanni Orsenigo, suo omologo in Acsm-Agam (foto T7)



100 per cento dei lavori eseguiti - come è stato spiegato nella conferenza stampa - ma ne dovrà sostenere solo il 25%, poiché la restante quota, soggetta a detrazione fiscale, verrà ceduta ad Acsm Agam.

L'intesa presentata ieri spiega una nota di Acsm

Agam - è destinata a incentivare i progetti di riqualificazione energetica ed edilizia degli immobili con evidenti benefici per tutto il territorio.

«È un protocollo che nasce per la città e il territorio della provincia di Como - specifica **Francesco Molte-**

ni, presidente di Ance - e che speriamo si possa diffondere oltre il nostro territorio. Il dato fondamentale, che tengo a sottolineare, è che questo protocollo serve alle nostre imprese per creare a lavoro e per riqualificare gli edifici della zona».

«Da un punto di vista generale - sottolinea ancora Molteni - la riqualificazione di un edificio comporta un miglioramento d'immagine per la località dove l'edificio è inserito, un risparmio energetico complessivo e un vantaggio immobiliare, per l'aumento

del valore dell'immobile». «L'elemento principale di questa intesa è il risparmio energetico - sostiene dal canto suo **Giovanni Orsenigo**, presidente di Acsm-Agam - La certificazione che ne deriverà premierà i condòmini con una serie di benefici fiscali».